



# COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

## Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

N. 82 del 16/12/2019

Oggetto: PRESA D'ATTO COMPONENTI DEL FORUM DEI GIOVANI - ASPETTI ORGANIZZATIVI  
– APPROVAZIONE PROGETTO.

L'anno duemiladiciannove il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 16:15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Antonio Tatone	Si	
Vicesindaco	Carmela Incertopadre	Si	
Assessore	Dott. Nazzaro Pagano	Si	
Assessore	Stefano Sembiante	Si	
Assessore	Pasquale Felaco	Si	
Assessore	Maddalena Zaccariello		Si

Totale Presenti: <b>5</b>	Totale Assenti: <b>1</b>
---------------------------	--------------------------

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Francesco Battaglia che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato che il numero degli intervenuti è legale, il Presidente-Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**Premesso che** con delibera di Giunta Comunale n. 80 del 16/12/2019 si è manifestata la volontà di partecipare all'Avviso pubblico denominato "Giovani inComune", approvato con Decreto Dirigenziale n.128 del 16/10/2019 Direzione Generale11-dgp per l'Istruzione la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili u.o.d. 2 -Politiche Giovanili, informa associato con i Comuni di Carinaro e Cesa, nominando /individuando quest'ultimo capofila; di realizzare dettoprogetto denominato YOUTHINACTION, con finalità di creare uno spaziodi condivisione, confronto sperimentazione per i giovani del nostro territorio, in rete/ associazione con icomuni di Carinaro e Cesa, quest'ultimo come capofila; si è dato atto che il progetto è finanziato con le risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili dicui alla D.G.R.n.738 del27.11.2017 a valere sullerisorse dedicate all'Intervento FeC2; di nominare RUP del progetto comune di Casaluce l'avv. LudovicoDI MARTINO, responsabile del Settore Amministrativo;

**CONSTATATO che** l'avviso pubblico regionale prevede, anche, l' ALLECATO C che predispone unfac-sime di deliberazione di Giunta comunale da inviare su carta intestataavente per oggetto: PRESA D'ATTO COMPONENTI DEL FORUM DEI GIOVANI -ASPETTI ORGANIZZATIVI – APPROVAZIONEPROGETTO;

**Ritenuto** necessario provvedere all'approvazione anche di detta deliberazione e

**Premesso che** La RACCOMANDAZIONE n°R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'informazione e consulenza ai giovani, del 21 febbraio 1990 e poi la CARTA EUROPEAdell'informazione alla gioventù, Bratislava 3

dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca sono gli “eurodocumenti” che, per la prima volta, fanno riferimento all’idea di tenere unite le dimensioni informazione e partecipazione giovanile; Il “LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea”, Bruxelles 2001, per la prima volta, riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell’informazione e più in generale delle politiche giovanili. Ma non solo: partendo dall’affermazione “la partecipazione è indissociabile dall’informazione”, si fissano i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione e le relative linee direttrici, si sottolinea che l’informazione deve corrispondere alle aspettative e bisogno dei giovani e raggiungerli nei loro luoghi, si richiama la necessità dell’uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo del counseling;

Successivamente il binomio trova altre fonti nella revisione della “CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA LOCALE E REGIONALE”, Consiglio d’Europa 21 maggio 2003 nella nuova Raccomandazione del Consiglio d’Europa del 23/11/2003, e nella nuova “CARTA EUROPEA dell’Informazione della Gioventù europea”, Bratislava novembre 2004;

Nella prima, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l’informazione viene espressamente considerata “elemento chiave della partecipazione...” e “strumento utile all’effettiva partecipazione dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, alle ong, ai partiti, all’associazionismo giovanile e ai microprogetti”; L’evoluzione del concetto di partecipazione trova spazio nei numerosi nuovi ambiti di “politiche settoriali” che gli enti locali sono invitati ad adottare per favorire l’effettiva partecipazione dei giovani: sport, habitat, trasporti, scambi, uguaglianza tra uomini e donne, accesso alla cultura e ai diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza, alla delinquenza ed alla discriminazione, sessualità. Nella seconda, che sostituisce quella del 1993, si conferma la linea comune sia del Libro Bianco che della Carta di Partecipazione e cioè “l’informazione deve promuovere la partecipazione dei giovani come cittadini attivi nella società”;

Le basi di quella che doveva diventare la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale vennero poste al momento della prima e della seconda conferenza sulle politiche per la gioventù, organizzate dalla Conferenza permanente dei poteri locali e regionali d’Europa (CPLRE), a Losanna (giugno 1998) e a Langollen (settembre 1991).

Poco dopo, nel marzo del 1992, il CPLRE ha adottato la Risoluzione 237 e il suo Articolo 22 relativo all’adozione della Carta;

La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali, e più prospere.

Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi alle elezioni, per quanto importanti siano tali elementi. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità, e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed

iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore.

Gli enti locali e regionali, che sono le autorità maggiormente vicine ai giovani, hanno un ruolo rilevante da svolgere per stimolare la loro partecipazione.

In tal modo, possono vigilare affinché non ci si limiti ad informare i giovani sulla democrazia esul significato della cittadinanza, ma vengano offerte loro le possibilità di farne l’esperienza in modo concreto.

Tuttavia, la partecipazione dei giovani non ha l’unica finalità di formare dei cittadini attivi o di costruire una democrazia per il futuro. Perché la partecipazione abbia un vero senso, è indispensabile che fin da ora un’influenza sulle decisioni e sulle attività, e non unicamente ad uno stadio ulteriore della loro vita; Nel sostenere e nell’incoraggiare la partecipazione dei giovani, le autorità locali e regionali contribuiscono ugualmente ad integrarli nella società, aiutandoli ad affrontare non solo le difficoltà e le pressioni che subiscono, ma anche le sfide di una società moderna in cui l’anonimato e l’individualismo sono spesso accentuati.

Nondimeno, perché la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale si riveli un successo duraturo e significativo, non è sufficiente sviluppare o ristrutturare i sistemi politici ed amministrativi.

Ogni politica e ogni attività di promozione della partecipazione dei giovani deve accertarsi che esista un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve tener conto della diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni e delle loro aspirazioni. Deve, inoltre, comportare una dimensione di svago e di piacere; I principi cui si ispirano i detti documenti sono:

1. La partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella Raccomandazione Rec (2001) 19 del Comitato dei Ministri sulla

partecipazione dei cittadini alla vita pubblica a livello locale.

2. Gli enti locali e regionali sono convinti che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù. Pertanto, si impegnano ad aderire ai principi della presente Carta e ad attuare le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti.

3. I principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla presente Carta riguardano a tutti i giovani, senza discriminazione. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbero rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche. I detti documenti definiscono le politiche settoriali rivolte ai giovani da perseguire; Le dette Politiche sono condivise da questa Amministrazione che le fa proprie e si impegna a realizzarle nei limiti delle proprie competenze istituzionali; L'Amministrazione fa propri anche gli obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 Novembre 2003;

le amministrazioni comunali possono promuovere Organismi di partecipazione dei giovani alla vita comunale attraverso la istituzione dei Forum Giovanili, tenendo anche conto delle disposizioni di cui al TUEL e alla Legge della Regione Campania n°14/1989;

Che con propria deliberazione n.4 del 22/7/2009, con approvazione del nuovo regolamento con delibera di Consiglio comunale n. 25 del 22/7/2016, è stato istituito il Forum dei Giovani per la partecipazione giovanile, in attuazione della carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "libro bianco della commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" e della risoluzione del consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 ( obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani); Che in data 04/11/2013 il Sindaco, con propri decreti, ha insediato il Forum con i suoi componenti;

Che si ritiene necessario definire la sede del Forum che risulta essere la seguente Presso la Casa comunale di Casaluce – Ufficio a lato sala consiliare;

Che risulta necessario definire il Responsabile del procedimento che risulta essere il dipendente Ludovico DI MARTINO;

che risulta istituito un capitolo di bilancio per il funzionamento del Forum;

Che si rende necessario approvare il progetto;

Visti: i principi e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d'Europa 21 maggio 2003; il "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", del 2001; la nuova "CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea", approvata a Bratislava novembre 2004; la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 ( obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani); lo Statuto;

Acquisito il parere favorevole di cui all'art. 49 del suddetto TUEL, reso dal responsabile del Settore Amministrativo Ludovico DI MARTINO, per ciò che concerne la regolarità tecnica del presente provvedimento, dando atto che non necessita di acquisire il parere di regolarità contabile;

#### **Propone di deliberare**

Per i motivi e secondo quanto esposto in premessa,

**DARE ATTO** della deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 16/12/2019;

**INTEGRARE** detta deliberazione dando atto:

- **che** il Forum è stato costituito con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22/7/2009 e successivo Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 22/7/2016;

- **che** l'Amministrazione si impegna a:

• Offrire una sede al Forum con relativa bacheca e attrezzature, la sede sarà attrezzata con almeno una scrivania, un computer, una stampante e un collegamento a banda larga ad internet, sede che risulta essere la seguente presso la Casa comunale stanza anticamera sala consiliare;

• Definire un Responsabile del procedimento per il supporto e il funzionamento del Forum che risulta essere il dip. Ludovico DI MARTINO;

• Istituire per il funzionamento del Forum un apposito capitolo di bilancio, con relativo stanziamento;

• Convocare il Consiglio Comunale almeno una volta all'anno per discutere la programmazione delle politiche giovanili comunali alla presenza del Forum;

• Prendere atto del programma presentato dal Forum per le proprie attività;

• Chiedere parere al Forum sul proprio bilancio di previsione nonché sui piani degli investimenti in materia di politiche giovanili;

• Far pervenire, anche su richiesta del Forum, atti, documenti, studi e dati consentiti dalle norme in materia di politiche giovanili;

- Pubblicizzare le iniziative concordate e gli eventuali documenti del Forum;
  - Favorire l'utilizzo da parte degli organi del Forum di spazi autonomi sulla stampa eventualmente edita direttamente dall'Amministrazione Comunale;
  - Favorire l'utilizzo di spazi autonomi autogestiti all'interno dell'ufficio Informagiovani istituito;
  - Destinare la sala consiliare del municipio, come sede operativa ufficiale per le plenarie del forum, in subordine a tutte le altre necessità della sala, ovvero in caso di necessità una altra sala adatta allo scopo. dà atto che nelle modalità di costituzione del Forum e negli adempimenti richiesti, con la nuova elezione per il rinnovo del Coordinatore ed el Consiglio/Giunta (secondo il nuovo regolamento del 2016) saranno adempiuti gli standard richiesti dalla Regione ai fini di eventuali contributi previsti;
- APPROVARE** il progetto predisposto dal Comune di Cesa capofila, ai fini della presentazione di richiesta di contributo alla Regione;
- DARE MANDATO** al Responsabile del procedimento per tutti gli atti conseguenti e di comunicazione e trasmissione alla Regione compresi gli aggiornamenti sui componenti del Forum.
- Rendere** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

#### LA GIUNTA COMUNALE

- vista la superiore proposta;  
ritenuto di dover provvedere in merito;  
tenuto conto del parere di regolarità tecnica;  
tenuto conto del parere di regolarità contabile;  
ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi e forme di legge,
- DELIBERA
- di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente riportata e trascritta.  
Successivamente, con separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli, espressi nei modi e forme di legge,
- DELIBERA
- di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n.267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

***Proposta di Giunta Comunale Num. 30 AREA I - AMMINISTRATIVA del 16/12/2019 ad oggetto:***  
**PRESA D'ATTO COMPONENTI DEL FORUM DEI GIOVANI - ASPETTI ORGANIZZATIVI –**  
**APPROVAZIONE PROGETTO.**

***Parere in ordine alla regolarità tecnica:***

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Casaluce, 16/12/2019

Il Responsabile dell'Area  
f.to Avv. Ludovico Di Martino

**Del che è verbale letto, approvato e sottoscritto:**

**Il Presidente  
F.to Antonio Tatone**

**Il Segretario Generale  
F.to Dott. Francesco Battaglia**

---

**Referto di pubblicazione**

Reg. Pubb. N. **1249**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio del Comune di Casaluce e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 17/12/2019 come prescritto dall'art.124, comma 1, del D.Lgs. N.267/2000;

Il Responsabile della Pubblicazione  
f.to Di Martino Ludovico

---

Per copia conforme all'originale

Lì, 17/12/2019

Il Responsabile  
Avv. Ludovico Di Martino

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione - art. 134, punto 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione è divenuta immediatamente eseguibile il 17/12/2019 - art. 134, punto 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì 17/12/2019

Il Responsabile  
f.to Avv. Ludovico Di Martino